

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 2819 - del 03/07/2026.

Derivazione n. 2819 - Ditta Scotti Cesare - Scotti Claudio e Scotti Carlo Quinto - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Alluvioni Piovera e Isola Sant'Antonio .

Documento allegato

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee per derivare tramite 4 pozzi in falda superficiale, nei Comuni di Alluvioni Piovera e Isola Sant'Antonio ad uso agricolo a favore della Ditta SCOTTI CESARE , SCOTTI CLAUDIO e SCOTTI CARLO QUINTO. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 26,6 l/s, media di 1,24 l/s per irrigare in parte a pioggia e in parte a goccia ettari 3,2675 di terreni;
- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 28/04/2026, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:
 - a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (CODICI UNIVOCI

AL P 03886 – AL P 03887 – AL P 03888 – AL P 03891) ed a mantenerle in
buono stato di conservazione

(omissis)

LA DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE ITTICO-VENATORIA TARTUFI E POLIZIA

LOCALE

ING. ELENA BIORCI

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA
DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n.
152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre
disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i
prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la
necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.